

Nota dalla



Tenutasi a Roma il 1 Marzo 2023, dalle 1 alle 4 pm,

presso Legance and in streaming

1. Agenda:

SALUTI INTRODUTTIVI
Pro Bono Italia - <i>Giovanni Carotenuto</i>
Legance - <i>Cecilia Carrara</i>
PRESENTAZIONE DELLE NON-PROFIT NUOVE ALLA NOSTRA RETE
Still I Rise ApS - <i>Giovanni Volpe (General Counsel)</i> Rise Against Hunger - <i>Roberta Baldazzi (Country Manager)</i>
TAVOLA ROTONDA: "IL PRO BONO LEGALE DALLA PROSPETTIVA DEI GIURISTI D'IMPRESA"
Associazione Italiana Giuristi d'Impresa (AIGI) - <i>Avv. Raimondo Rinaldi (Presidente emerito, componente del Consiglio Generale)</i> AstraZeneca - <i>Avv. Carmelo Perrone (Global Sustainability - Compliance Director)</i> ENEL Group - <i>Enrico Corduas (Legal and Corporate Affairs)</i> Legance - <i>Cecilia Carrara (moderatrice)</i>
AGGIORNAMENTI SU PROGETTI IN CORSO E CONCLUSIONI
ANTICORRUZIONE E TERZO SETTORE - (SALUTI, KEYNOTE SPEECH E DIBATTITO)
Ore 14:30 - SALUTI <i>Giovanni CAROTENUTO, Presidente, Pro Bono Italia</i> <i>Federico ANGHELÉ, Direttore, The Good Lobby</i>
Ore 14:45 - KEYNOTE SPEECH <i>Laura VALLI, Consigliere, Autorità Nazionale Anticorruzione</i>
Ore 15:00 - DIBATTITO <i>Laura CAPOLONGO, Programme & Engagement Manager, UN Global Compact Network Italy</i> <i>Niccolò BERTOLINI CLERICI, Partner, Legance</i> <i>Giovanni COLOMBO, Direttore Esecutivo, Transparency International Italia</i> <i>Luciano MODICA, Consigliere, Banca Etica</i> <i>Fabrizio SPADA, Responsabile Relazioni istituzionali, Parlamento europeo in Italia</i> <i>Marcella VULCANO, Presidente, Advisora</i>
CONCLUSIONI

2. Partecipanti: 125 in presenza e remoto

3. Saluti Introduttivi

4. Presentazione ONGs

Roberta Baldazzi (Rise Against Hunger) comincia la presentazione con un breve excursus storico dell'organizzazione e ne spiega gli obiettivi, quali quelli della lotta alla fame e alla povertà. Ecco quindi il nascere di iniziative come quelle di produrre pasti per il conseguimento dell'obiettivo di 'fame zero'. Soprattutto dopo la pandemia si sono aperte poi anche altre iniziative come quelle della distribuzione di kit alimentari alle famiglie e le partnership con altre associazioni per la rinegoziazione del debito o ricerca occupazione. Roberta spiega come il motto "tutto comincia da un pasto" sia importante non solo ai fini della nutrizione e la protezione sociale di categorie vulnerabili ma anche ai fini dell'educazione e dell'*empowerment*.

A seguire, Giovanni Volpe (Still I Rise ApS) racconta la nascita dell'associazione nel 2018 al fine di portare educazione e proteggere bambini rifugiati. I pilastri principali sono quelli della trasparenza, efficienza ed indipendenza, infatti l'organizzazione non viene finanziata da governi, enti sovranazionali o multinazionali. Vi sono 2 modelli operativi: la scuola di emergenza e quello della scuola internazionale. Il primo, in contesti isolati come quelli del Congo e Kenya, permette a bambini de-scolarizzati di re-integrarsi nel sistema scolastico formale; mentre il secondo, e' un progetto ambizioso a Nairobi, prima al mondo, offrendo il Baccalaureato Internazionale gratuitamente. Approccio olistico del bambino: educazione, pasti e copertura sanitaria.

Il Presidente coglie l'occasione per ricordare come i primi passi per entrare a far parte della rete siano quelli di iscriversi alla mailing list, partecipare agli eventi ed inviare richieste di assistenza legale sulla piattaforma Pro Bono Italia.

5. Tavola Rotonda

La tavola rotonda moderata dall'avv. Cecilia Carrara, si apre con un suo intervento sottolineando l'impegno dello studio Legance, sin dalla fondazione 15 anni fa, a favore dei principi di impatto sociale (accesso alla giustizia, parità di genere ed ambiente). Questo ha da sempre aiutato ad abbracciare una ricerca di sostenibilità che si concretizza nello sviluppo di partnership con non-profit e clienti. E proprio parlando di imprese, un dialogo si è recentemente aperto per mettere a disposizione risorse e competenze a fini pro bono.

L'avv. Rinaldi, dopo una breve introduzione su AIGI e sul connubio cuore/cervello usato dall'avvocato nello svolgimento del proprio ruolo secondo una frase del Calamandrei, spiega che la funzione del giurista è dare assistenza in materia legale e giuridica, e distingue le differenze di tali figure con quella degli avvocati iscritti all'Albo, mettendo in luce quindi le limitazioni dei giuristi nel prestare assistenza al di fuori delle aziende. L'incontro fortunato tra l'avv. Carrara e gli amici di Pro Bono Italia offre un modo per ragionare sull'ostacolo normativo - per mettere a disposizione ore per pareri legali con i cugini del libero foro. La volontà c'è ma bisogna lavorare su una soluzione per avvicinarsi e collaborare su come poter identificare queste risorse e liberare energie per fare la differenza.

L'intervento di Carmelo Perrone (Astrazeneca) - avvocato e Compliance Officer Astrazeneca responsabile per la sostenibilità - è un racconto diretto di un evento con Rise against Hunger per il confezionamento di pasti per bimbi in difficoltà. Un'occasione non solo per fare del bene ma anche per incrementare la coesione del team e l'importanza data a temi ESG.

Rimanendo in tema, Enrico Corduas spiega il coinvolgimento di ENEL e aggiunge che

nonostante il limite del perimetro professionale e' importante come la funzione Legal può rientrare in questo mondo, affiancando e dando supporto ai cugini del libero foro come primo step. Questo deve portare l'azienda ad aumentare la propria presenza e le competenze umane: "per scoprire le Americhe, le navi devono essere pronte". L'avv. Rinaldi inoltre aggiunge che non ci si deve dimenticare di chi ha smesso di lavorare da poco. La tavola rotonda si chiude quindi con l'impegno a costituire dei tavoli permanenti per lavorare su questo con le non-profit.

6. Aggiornamenti

Vedere Conclusioni.

7. Seminario – Saluti, Keynote Speech e Dibattito

L'appuntamento si apre con i saluti delle tre organizzazioni che hanno collaborato alla realizzazione del seminario. L'accento è sui seguenti temi: il binomio società civile/corruzione ed il ruolo fondamentale nella prevenzione da parte del terzo settore (Anghelè); l'importanza del dibattito e del dare strumenti utili a chi fa policy al fine di favorire una cultura della trasparenza (Compagnucci); il valore legato a questi tipi di eventi in collaborazione con partner consolidati quali Good Lobby e I-com, come esempio di mondi complementari (Carotenuto).

La *key note speaker*, Laura Valli, comincia chiedendosi cosa significa da un punto di vista dell'anticorruzione la collaborazione tra le istituzioni e la società civile, ma anche come funziona questa collaborazione e cosa si potrebbe fare per migliorarla. Già la Convenzione delle Nazioni Unite ne riconosceva l'importanza e ci si poneva il problema di quali misure aiutino a partecipare alla lotta (migliore trasparenza, promozione dell'accesso alle informazioni, etc.). Ma fondamentale, c'è totale discrezionalità da parte dei Governi nell'invitare la società civile nei processi di *peer review* e quindi da un punto di vista pratico si deve ancora lottare per sedersi al tavolo. Problemi relativi a rispetto, comunicazione e ascolto persistono, come anche testimoniato attraverso esperienze dirette all'interno di organizzazioni internazionali, ma c'è stata una maturazione di riconoscimento e di ascolto grazie alla creazione di reti, consultazioni e tavoli di lavoro. La Valli cita un recente tavolo sul Whistleblowing come esempio positivo di questo approccio ma anche i problemi di trasposizione dell'ultima direttiva a causa di una mancanza di inclusione della società civile.

La parola quindi passa a ciascuno degli altri panelist di cui citiamo una selezione di temi principali: coinvolgimento delle istituzioni europee, soprattutto nella regolazione di attività di *lobby* per favorire la trasparenza (Spada); importanza di coordinazione di responsabilità collettiva e trasparenza nella rendicontazione (Capolongo); azioni sinergiche per trovare soluzioni e ruolo del terzo settore come collante (Colombo); differenze in vari paesi del contesto normativo nel trattamento di whistleblowers (Bertolini Clerici); impatto della finanza sui comportamenti e sullo sviluppo socio-economico della collettività, soprattutto nell'ottica dell'evoluzione dei comportamenti nelle strutture mafiose (Modica); inclusione del terzo settore nella disciplina di confisca di beni sottratti alla criminalità organizzata (Vulcano).

Per finire, una domanda su come raggiungere un bilanciamento fra la lotta alla corruzione ed il diritto dei soggetti segnalati, la cui risposta sembra risiedere nel fatto che il segnalato potrebbe denunciare per diffamazione (o altro) in caso di innocenza. Il seminario si chiude quindi con la proposta di Colombo per un possibile 17mo Sustainable Development Goal (SDG) ispirato alla lotta contro la corruzione come elemento *cross-cutting*.

8. Conclusioni

Il Presidente ringrazia i partecipanti e ricorda la due giorni del 28/29 marzo a Milano sulla Rule of Law: una lecture + evento serale alla Bocconi, seguito l'indomani da una tavola rotonda a Clifford Chance.